

L'Eurobasket ritrova il capitano Bonessio

«Ora sono pronto per la volata playoff»



Daniele Bonessio, 29 anni, ala piccola dell'Eurobasket CIAMILLO

Fabrizio Cicciarelli

Un cerchio che si chiude. Da Agrigento a Agrigento, 112 giorni dopo la rottura del tendine d'Achille del ginocchio sinistro, l'Eurobasket ha ritrovato Daniele Bonessio nel momento decisivo della stagione. Un ritorno, quello del capitano, che aggiunge una freccia nell'arco di Davide Bonora nella difficile rincorsa ai playoff di Serie A-2.

RIENTRO Ripartire dagli stessi avversari, un girone intero dopo l'infortunio dello scorso 18 dicembre, ha arricchito di significati il giorno del suo ritorno in campo. «Sono stati tre mesi e mezzo veramente duri – racconta Bonessio –, non mi era mai successo di subire un infortunio così grave. Riuscire a tor-

nare sul parquet prima della fine del campionato, anche solo per un minuto, era l'obiettivo che ci eravamo posti insieme allo staff e lo abbiamo centrato». La gioia del rientro, però, è stata smorzata dalla sconfitta contro la formazione siciliana,

13

● Le vittorie dell'Eurobasket in 28 partite disputate nel corso della stagione: 8 successi tra le mura del Palazzetto dello Sport e 5 in trasferta

che ha lasciato in bocca il sapore amaro di una grande possibilità sfuggita di mano, proprio nel momento in cui la lotta per l'ottavo posto si fa serrata. «Con Agrigento priva di Buford avevamo un'occasione d'oro per portare a casa punti prezio-

si. Ora dobbiamo guardare avanti e rimanere compatti».

TRAGUARDO A due gare dal termine della stagione, i playoff restano un traguardo ancora possibile per l'Eurobasket, che però non può più permettersi passi falsi se vuole raggiungere uno dei tre posti ancora in palio. «Ci crediamo e cercheremo di arrivarci fino alla fine – spiega l'ala capitolina –, sarebbe bello giocare contro squadre come Virtus Bologna o Treviso. Allo stesso tempo però, da matricole, siamo soddisfatti di aver centrato l'obiettivo salvezza con tre giornate di anticipo».

CATTIVERIA Il destino passa dalle sfide contro Agropoli e Biella, nelle quali l'Eurobasket dovrà trovare quella cattiveria che è mancata – soprattutto in difesa – nella sconfitta contro Agrigento. «In alcune partite ci è mancata la capacità di reagire ai break degli avversari – ha ammesso Bonessio –, spesso non siamo riusciti a dare la spallata decisiva al momento giusto. Dovremo cercare di essere più tosti e compatti contro due squadre molto diverse tra loro». Il primo ostacolo sarà Agropoli. «Sabato ci aspetta una partita difficile contro una formazione che farà di tutto per difendere il proprio campo. Dipenderà tutto da noi, dovremo essere tosti e aggressivi fin dall'inizio per imporre il nostro gioco».

© RIPRODUZIONE RISERVATA